



COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA

Pisa, 13 Dicembre 2022
Al Presidente del Consiglio comunale
- Alessandro Gennai -

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.75/2022 AVENTE COME OGGETTO:
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 –
APPROVAZIONE SCHEMA**

EMENDAMENTI – GRUPPO: DIRITTI IN COMUNE

Emendamenti dal n.1 al n.133

(totale emendamenti n. 133)

I
COMUNE DI PISA Comune di Pisa Protocollo N.0144801/2022 del 13/12/2022

Emendamento n.1

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e gestione – Obiettivo 1 Ridistribuire equamente le risorse economiche destinate ai lavori pubblici (pag. 2)

Oggetto: sostituire: “Occorre una redistribuzione equa delle risorse economiche destinate ai lavori pubblici riguardanti la manutenzione di strade, marciapiedi, cura del verde pubblico e implementazione dell’illuminazione fra i quartieri anche al fine di potenziarne la sicurezza. Sarà evidenziata e messa in risalto, in ciascun programma triennale delle opere pubbliche, la quota (che sarà considerevole) di investimenti nel comparto delle manutenzioni e nuove opere (strade, marciapiedi, pubblica illuminazione, verde e arredo urbano) che verrà destinata alle periferie assai trascurate negli ultimi decenni. Nel corso del mandato, sarà messo in campo un vero e proprio piano di decoro urbano del litorale, riguardante la riqualificazione di aree a verde, completate da un arredo urbano di qualità ed omogeneo per zone di intervento, allo scopo di eliminare quell’idea di incompiutezza e degrado attualmente percettibile sul litorale”

Con: “Le risorse economiche destinate ai lavori pubblici, per quanto riguarda sia la manutenzione che le nuove realizzazioni, dovranno essere distribuite nei diversi quartieri della città sulla base di una preventiva analisi partecipata dei bisogni e secondo principi di giustizia territoriale, allo scopo di rispondere ai reali bisogni della cittadinanza e di compensare determinate zone, soprattutto periferiche, per i mancati investimenti dei decenni precedenti. Per ciascun quartiere si realizzerà un piano specifico delle opere pubbliche e degli interventi di riqualificazione e/o di rigenerazione urbana da realizzare nel corso del mandato, con l’obiettivo di incrementare gli spazi pubblici, verdi, sociali, culturali e, in generale, di migliorare la qualità della vita, puntando al recupero del costruito e degli spazi pubblici e privati abbandonati o sottoutilizzati.

Emendamento 2

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e gestione – Obiettivo 2 Organizzazione e personale (pag. 2)

Oggetto: sostituire “Riorganizzazione della macrostruttura comunale dell'Ente, valutando la possibilità di esternalizzare alcuni servizi e procedendo ad una revisione della declaratoria dei profili professionali, investendo in progetti per il benessere organizzativo dei dipendenti dell'Ente e il miglioramento del microclima ambientale”

Con: “La macchina comunale va riorganizzata sulla base dei seguenti principi: reinternalizzazione dei servizi attualmente esternalizzati allo scopo di migliorare la qualità del servizio e l’inquadramento contrattuale dei dipendenti; potenziamento degli uffici sottodimensionati rispetto alle esigenze di funzionamento; partecipazione dei dipendenti, direttamente e attraverso le proprie rappresentanze sindacali, alla riorganizzazione e alla gestione degli uffici; formazione continua dei/delle dipendenti in materia di

risoluzione nonviolenta dei conflitti sul luogo di lavoro e di non discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali, religiosi, di genere, di orientamento sessuale, di disabilità”.

Emendamento 3

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e gestione – Obiettivo 4 Partecipazione (pag. 2)

Oggetto: sostituire: “Valorizzazione della partecipazione prevedendo un coinvolgimento diretto della popolazione e dei quartieri, riorganizzando i CTP in ottica di una loro riduzione e valutando la loro sostituzione con organismi di reale partecipazione che coinvolgano comitati di quartiere, associazioni e cittadini desiderosi di partecipare”

Con: “Promozione di una effettiva partecipazione degli abitanti del Comune alle decisioni strategiche, urbanistiche ed economico-finanziarie della città, attraverso la riorganizzazione degli organismi di partecipazione in modo da garantirne rappresentatività ed efficacia. Tali nuovi organismi dovranno: avere maggiore vicinanza con il territorio e con i singoli quartieri; prevedere l’elezione diretta dei loro membri; disporre di un effettivo potere di proposta e delibera, di cui il Consiglio Comunale dovrà tener conto; avere un ruolo strategico nella realizzazione di un bilancio partecipativo; aprire le proprie sedi a titolo gratuito ad associazioni e comitati di quartiere, allo scopo di promuovere forme ulteriori e autonome di partecipazione”.

Emendamento 4

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e gestione – Obiettivo 6 Patrimonio (pag. 3)

Oggetto: sostituire “Il Comune di Pisa, essendo in possesso di un patrimonio immobiliare consistente, di pregio e posto in luoghi strategici, è di fatto soggetto inaggrabile con il quale confrontarsi per l’elaborazione di qualsiasi scelta che interessi il contesto cittadino. Ecco perché il patrimonio degli Enti Locali deve essere considerato una risorsa e non un onere, promuovendone la redditività, ottimizzandone la gestione e, ove sussistesse la necessità di acquisire liquidità, orientarsi verso la dismissione di quote di partecipate, operazione infatti favorita dalle recenti normative, delle quali si può sempre comunque mantenere una solida maggioranza. Ciò non significa che non si debba rivedere la gestione dell’intero patrimonio immobiliare, ci saranno immobili da dismettere, ma all’interno di una strategia d’insieme. L’Amministrazione intende quindi rivitalizzare il patrimonio immobiliare, la visione di edifici comunali fatiscenti dovrà appartenere al passato. Si cercheranno formule per mettere gli immobili comunali a disposizione della Città, dell’associazionismo culturale e sociale, delle emergenze abitative e di altre occasioni eventualmente sorte (come la realizzazione di una foresteria, per la quale si dovrà procedere ad uno studio di fattibilità), per incidere significativamente nella politica della Città”

con “La gestione del patrimonio immobiliare del Comune dovrà essere improntato alla piena realizzazione della sua funzione pubblica e sociale, in modo da contribuire a garantire il diritto all’abitare, alla socialità, alla cultura, alla qualità della vita urbana, superando una logica meramente contabile di redditività. Il patrimonio attualmente non utilizzato o sottoutilizzato va recuperato, anche facendo ricorso a mutui agevolati o partecipando ad appositi bandi pubblici, piuttosto che essere inserito nel piano delle alienazioni a prezzi sotto i valori di mercato. La gestione del patrimonio così recuperato potrà essere affidata ad associazioni o altri soggetti della società civile, portatori di un valore aggiunto sociale, economico, ambientale, attraverso specifiche convenzioni a partire anche dal riconoscimento delle esperienze di autorecupero e autogestione esistenti in città”.

Emendamento 5

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e gestione – Obiettivo 7 Finanze e partecipate (pag. 3)

Oggetto: sostituire: “Occorre rivedere la gestione delle società partecipate, ci saranno quote di partecipate da vendere, ma all’interno di una strategia d’insieme. Occorre fare una serie di due diligence per tutte le partecipate al fine di sapere esattamente qual è il punto di partenza da cui questa Amministrazione può prendere effettivamente le mosse; quando la situazione sarà definita si potrà procedere ad un piano di azione per effettuare la revisione delle aziende partecipate, per renderne più performante l’attività, considerare eventuali fusioni o dismissioni e meglio definire le procedure di liquidazione in corso. Sul fronte dei conti pubblici, occorre riportare equità nei tributi comunali con particolare attenzione a quelle categorie che costituiscono risorse della città. Si procederà in primo luogo alla revisione dell’IMU, alla verifica sull’utilizzo dell’Imposta di soggiorno e alla sperimentazione del baratto amministrativo”

Con: “La gestione delle società partecipate del Comune deve rispondere a principi di trasparenza e funzione sociale. In settori strategici le quote di partecipazione dovranno essere incrementate e in ogni caso dovrà essere potenziata la capacità dell’Ente di esercitare un controllo effettivo sulla qualità e sui costi dei servizi, nonché sulla qualità dell’occupazione all’interno delle società partecipate. Sul fronte delle entrate, l’intero sistema dei tributi comunali dovrà essere ripensato alla luce del principio costituzionale di progressività. Tasse di scopo potranno essere previste al fine di redistribuire la ricchezza o spingere i soggetti privati a un uso responsabile e sociale della proprietà immobiliare. Il Regolamento IMU, in particolare, dovrà essere rivisto allo scopo di agevolare l’affitto a canoni sostenibili del patrimonio immobiliare da parte dei piccoli proprietari e di scoraggiare il mantenimento senza giusta causa di immobili sfitti da parte dei grandi proprietari”.

Emendamento n. 6

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Obiettivo 1 Migliorare la sicurezza urbana (pag. 5)

Oggetto: Eliminare al primo rigo: “Occorre riportare la sicurezza al primo posto degli interventi dell’Amministrazione attraverso un contrasto reale e incisivo contro tutti i fenomeni di abusivismo e delinquenza e, anche, attraverso un serio controllo del territorio”.

Emendamento n.7

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Obiettivo 1 Migliorare la sicurezza urbana (pag. 5)

Oggetto: Aggiungere dopo: “La sicurezza urbana viene intesa come intreccio e punto di coordinamento fra competenze diverse, statali e non, sia in senso stretto (security), cioè rivolta alla prevenzione e repressione dei reati, sia, in senso più ampio (safety), ovvero orientata alla sensazione di tranquillità indispensabile alla promozione di un senso di comunità cittadina e alla realizzazione di una effettiva coesione sociale” le seguenti proposizioni “Gli obiettivi di sicurezza, in senso ampio, non possono essere raggiunti senza interventi sistematici di recupero e riqualificazione degli spazi pubblici e privati rispetto alla loro funzione sociale, di riduzione delle disuguaglianze sociali e territoriali, di promozione della socialità e della cultura diffusa, di partecipazione reale della cittadinanza alle scelte della città, di ricostruzione delle reti sociali ed economiche di prossimità, di prevenzione della marginalità sociale, di recupero e reinserimento sociale e lavorativo degli ex detenuti. Vanno introdotti in ogni quartiere apposite figure di mediatori socio-culturali esperti in analisi e risoluzione dei micro-conflitti urbani, in un’ottica di ricostruzione dei legami sociali e di prevenzione della piccola criminalità. Va aumentata considerevolmente l’attenzione sui fenomeni di infiltrazione mafiosa, spesso non percepiti immediatamente come problema di sicurezza, ma non per questo meno preoccupanti in quanto portatori di effetti negativi sulla qualità della vita sociale e urbana, anche in connessione con la microcriminalità”.

Emendamento n.8

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Obiettivo 1 Migliorare la sicurezza urbana (pag. 5)

Oggetto: cancellare “Si prevede pertanto un coordinamento sistematico fra Sindaco, Questore e Prefetto che tenga conto delle segnalazioni di commercianti e comitati di quartiere vere sentinelle della Città, previsto esplicitamente dalle nuove normative sulla sicurezza che oggi affrontano il problema in termini appunto di “sicurezza integrata”. Tra le proposte concrete, oltre all’istituzione di presidi fissi nelle zone più in emergenza, sarà necessario estendere il DASPO Urbano in zone particolarmente interessate da fenomeni di spaccio di droga, atti contro il patrimonio, commercio e parcheggio abusivo. Si ritiene assolutamente indispensabile il potenziamento della videosorveglianza: le telecamere sono ancora molto poche nelle strade di Pisa; la loro installazione, se studiata con la necessaria programmazione, potrà essere un deterrente, non solo per i furti, ma anche per abusivismi di ogni genere (abbandono di rifiuti, commercio e

sosta illegale, atti vandalici e contro il patrimonio) e un ulteriore strumento di aiuto per le forze dell'ordine. Si vuole garantire che le strade e le abitazioni di Pisa siano presidiate quanto più possibile da occhi elettronici, per questa ragione saranno previsti sgravi fiscali per i privati che installeranno le telecamere di videosorveglianza, contribuendo in tal modo alla sicurezza generale della Città. Si cercheranno tutte le strade possibili, non esclusa quella di un rientro accompagnato nei paesi di origine, su progetti generatori di reddito da concordare con l'Agenzia della Cooperazione allo Sviluppo, per ridurre la pressione migratoria in Città. Oggi siamo certamente confrontati con importanti sfide legate alla crisi globale del fenomeno migratorio. Si tratta di sfide che richiedono risposte nazionali e transnazionali, ma i cui effetti si vivono nella quotidianità cittadina. Si tratta dunque di creare le condizioni migliori per poter fronteggiare tale epocale emergenza. Uno dei canali per diminuire le tensioni è certamente la riduzione del disagio provocato dalla microcriminalità".

Emendamento n. 9

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Obiettivo 2 Riorganizzazione e rafforzamento della Polizia Municipale (pag. 5)

Oggetto: sostituire "aumento dell'organico per potenziare la presenza degli agenti per strade e quartieri, anche attraverso l'istituzione del turno di notte; potenziamento della dotazione strumentale ed un migliore equipaggiamento dell'organico addetto alla sicurezza urbana; istituzione di un Nucleo di contrasto al commercio abusivo nel centro storico e operativo anche sul litorale, e valutazione circa la fattibilità organizzativa ed economica per l'attuazione di un progetto "unità cinofila"" con "formazione specifica in materia di risoluzione nonviolenta dei micro-conflitti urbani, rispetto dei diritti fondamentali, principi e buone pratiche di non discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali, religiosi, di genere, di orientamento sessuale, di disabilità, di condizione sociale ed economica".

Emendamento n. 10

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Obiettivo 2 Riorganizzazione e rafforzamento della Polizia Municipale (pag. 5)

Oggetto: aggiungere alla fine la seguente proposizione: "Vanno potenziate le attività della Polizia Municipale nella tutela degli interessi pubblici in materia urbanistico-edilizia, ambientale e tributaria, allo scopo di individuare e segnalare violazioni delle relative normative".

Emendamento 11

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio – Obiettivo 1 Servizi ausiliari istruzione

Oggetto: Aggiungere dopo le parole “aziende locali” le parole: “e di filiera corta, garantendo tutti i livelli occupazionali e salariali negli appalti come da atto di indirizzo approvato dal Consiglio comunale”.

Emendamento 12

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio – Obiettivo 1 Servizi ausiliari istruzione

Oggetto: Aggiungere, dopo “inclusione dei bambini” le parole “realizzando un trasporto unico per tutte le bambine e i bambini”.

Emendamento 13

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio – Obiettivo 3 Maggiori investimenti per l’edilizia scolastica

Oggetto: Inserire alla fine un nuovo paragrafo: “Vi è, inoltre, una carenza di spazi adeguati per l’attività didattica degli istituti scolastici presenti sul territorio comunale. Occorre ristrutturare e rendere disponibili alcuni edifici di proprietà comunale da tempo inutilizzati, come l’ex-asilo Coccapani al fine di consentirne l’utilizzo alle scuole in stato di necessità”.

Emendamento n 14

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – Obiettivo 1 Museo Civico e delle Tradizioni Storiche (pag. 7)

Oggetto: Eliminare obiettivo 1 “Museo Civico e delle Tradizioni Storiche”.

Emendamento n.15

**Sezione Obiettivi Strategici – Missione 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO – punto 2
Impiantistica sportiva (pag. 8)**

Oggetto: eliminare al quarto rigo “Per i grandi impianti sportivi, la strategia da perseguire è di riqualificazione e il rilancio, anche in ottica nazionale e internazionale, privilegiando la ricerca di investitori privati che rinnovino completamente gli impianti facendo raggiungere ad essi lo standard qualitativo richiesto: stadio, pista di atletica, piscina comunale , palazzetto dello sport” e sostituire con “Per quanto riguarda gli impianti sportivi, la strategia da perseguire è di riqualificazione e potenziamento, da definire attraverso percorsi partecipati con i quartieri e le società sportive che tengano conto di obiettivi di salute pubblica di persone anziane, adulte e non, di tutela del suolo non impermeabilizzato, individuando priorità temporali e legate all’ampiezza di interesse per la cittadinanza e a criteri di ottimizzazione dell’uso degli impianti esistenti nell’area pisana”.

Emendamento 16

**Sezione Obiettivi Strategici – Missione 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO – nuovo punto
3 Istruttore/istruttrice fisica di quartiere (pag. 8).**

Oggetto: aggiungere dopo il punto 2 un nuovo punto 3 con titolo “Istruttore/istruttrice fisica di quartiere” e con il seguente testo “Avviare lo studio per mettere a disposizione in ogni quartiere degli istruttori e delle istruttrici per l’esercizio fisico delle persone di ogni età in modo da garantire un diffuso accesso al movimento fisico, garanzia di miglioramento della salute pubblica”.

Emendamento 17

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Se approvato emendamento 16 il punto 3 “Politiche giovanili” diventa punto 4

Emendamento 18

Sezione Obiettivi Strategici - Missione 06 Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero – Obiettivo 3 Politiche Giovanili (pag 8)

Oggetto: Sostituire: “Politiche giovanili Promozione di progetti per i giovani, sulla base del reperimento di risorse extra-comunali, per favorire in particolare la conoscenza dell'Europa e degli organismi europei, la formazione e l'orientamento al lavoro, l'educazione civica. Consolidamento dei progetti di Servizio Civile e del progetto Giovani Sì per favorire la formazione e le opportunità di lavoro, di studio e di socializzazione e promozione della concertazione con le rappresentanze universitarie studentesche “

Con: “Politiche giovanili. Promozione dell'autogestione di spazi e di realizzazione dal basso di progetti sociali per favorire il protagonismo, la partecipazione e l'esercizio della piena cittadinanza sociale della popolazione giovanile. Attivazione di servizi integrati e multidimensionali (lavoro, formazione, servizi sociali e salute) per la presa in carico delle giovani e dei giovani Neet, Promozione della salute fisica e mentale dei ragazzi e delle ragazze. Rimozione degli ostacoli all'accesso ai servizi della cultura del tempo libero e dello sport. Valorizzazione dei culture giovanili e della creatività”.

Emendamento 19

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Obiettivo 1 Edilizia residenziale pubblica (pag. 10)

Oggetto: sostituire “Occorre aumentare il numero degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili per soddisfare i sempre più rilevanti bisogni abitativi incrementando il numero degli alloggi di “risulta”, effettuando i lavori finalizzati alla stabilità strutturale di tutti gli edifici e attuando i progetti di riqualificazione e recupero e di efficientamento energetico nei quartieri di San Giusto, Sant'Ermete e Via Pietrasantina”

con “Per abbattere in modo significativo le lunghe liste d’attesa per l’accesso all’Edilizia Residenziale Pubblica, occorre aumentare il numero degli alloggi disponibili attraverso il tempestivo recupero degli alloggi di “risulta” e/o la loro assegnazione in modalità “autorecupero” come previsto dalla normativa regionale. Occorre inoltre procedere alla ristrutturazione a scopi abitativi di immobili comunali e pubblici inutilizzati e proseguire la realizzazione di nuovi immobili (Sant’Ermete, San Giusto, via Pietrasantina), secondo cronoprogrammi stringenti e con il coinvolgimento attivo delle rispettive comunità. Occorre infine pianificare e finanziare lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria dell’attuale patrimonio ERP, a partire da quelli finalizzati alla stabilità strutturale degli edifici. Laddove gli alloggi versino in condizioni di scarsa vivibilità, occorre procedere a un’adeguata riduzione dei relativi canoni di locazione. Ogni intervento di nuova costruzione o di recupero deve essere condotto con l’obiettivo di perseguire un reale efficientamento energetico e una diminuzione finale della spesa energetica degli utenti”.

Emendamento n.20

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa – punto 2 Arredo e decoro urbano (pag. 10)

Oggetto: eliminare al terzo rigo “Nel corso del mandato, sarà istituito un vero e proprio Patto per il Decoro per la città con le associazioni di categoria e i comitati cittadini in particolare sarà messo in campo un apposito piano di decoro urbano del litorale riguardante la riqualificazione di aree a verde, degne di questo nome, completate da un arredo urbano di qualità ed omogeneo per zone di intervento, allo scopo di eliminare quell’idea di incompiutezza e degrado attualmente percettibile sul litorale.”

Emendamento n.21

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa – punto 3 Assetto urbanistico (pag. 10)

Oggetto: Sostituire la prima frase “Pisa deve tornare ad essere un faro di cultura e di arte, una perla della Toscana e ha bisogno per questo di un altro importante strumento di pianificazione e controllo, cioè il Piano del Paesaggio, in grado di evitare iniziative che contrastino con il decoro e dovranno essere riqualificate tutte le aree sviluppatesi senza alcuna attenzione per la qualità urbana e la vivibilità”

con la seguente: “Pisa deve tornare ad essere un faro di cultura e di arte, una perla della Toscana, e ha bisogno per questo di un **Piano della qualità urbana**, volto a riqualificare e rigenerare gli spazi della città, con particolare attenzione a tutte le aree sviluppatesi sino ad oggi senza alcuna attenzione per la qualità urbana e la vivibilità.”

Emendamento n.22

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa – punto 3 Assetto urbanistico (pag. 10)

Oggetto: Eliminare al terzo rigo “Per quanto riguarda il delicato caso della Moschea a Porta a Lucca, questa Amministrazione ha da sempre espresso una posizione non favorevole, considerando la zona non idonea alla realizzazione della struttura.”

Emendamento n.23

**Sezione Obiettivi Strategici – Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente –
punto 2 Tutela della salute dei cittadini (pag. 11)**

Oggetto: modificare il titolo “Tutela della salute dei cittadini” in “Tutela della salute della cittadinanza”.

Emendamento n.24

**Sezione Obiettivi Strategici – Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente –
punto 2 Tutela della salute dei cittadini (pag. 11)**

Oggetto: eliminare “altre” e “nelle Città”.

Emendamento n.25

**Sezione Obiettivi Strategici – Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente –
punto 2 Tutela della salute dei cittadini (pag. 11)**

Oggetto: dopo “elettromagnetico” e prima del punto, aggiungere: “e introdurre miglioramenti nelle condizioni delle matrici ambientali in modo da perseguire attivamente la tutela della salute della cittadinanza”.

Emendamento n.26

**Sezione Obiettivi Strategici – Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente –
punto 3 Salvaguardia del territorio e sicurezza idraulica (pag.11)**

Oggetto: nella prima frase sostituire a “un rigido controllo sul progetto della Darsena Europa, valutando attentamente i potenziali impatti sul nostro territorio che la sua costruzione potrebbe determinare e garantendo che siano realizzati e il finanziati gli interventi necessari per la prevenzione e salvaguardia delle coste pisane dall'erosione” la seguente espressione “seguire gli sviluppi progettuali valutandone in modo autonomo e accurato gli impatti sociali e ambientali, individuando e proponendo alternative che possano essere positive per tutta la costa, respingendo le logiche delle mitigazioni e compensazioni.”

Emendamento n.27

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente – punto 4 Verde urbano (pag.11)

Oggetto: sostituire “ad associazioni, circoli, parrocchie, scuole che così contribuiranno alla buona gestione delle stesse ed al tempo stesso in quegli spazi potranno sviluppare le proprie attività sociali, ricreative, culturali e sportive”

Con: “associazioni formali ed informali, circoli, parrocchie, scuole, gruppi di cittadine e cittadini che così contribuiranno alla buona gestione delle stesse e al tempo stesso in quegli spazi potranno sviluppare le attività sociali, ricreative, culturali e sportive che rispondano agli interessi della collettività e ai fabbisogni del quartiere in cui vengono sviluppate”.

Emendamento n.28

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità – punto 1 Mobilità (pag.12)

Oggetto: eliminare al primo rigo “monitorare l’accesso, la circolazione e la sosta in città, rivedendo” e sostituire con “Facilitare l’accesso e la mobilità delle persone in città in una ottica di intermodalità, sostenibilità e qualità della vita e della salute della cittadinanza e delle persone che, pur non vivendoci, ne usufruiscono durante la giornata. Questi obiettivi si potranno perseguire anche rivedendo ...”

Emendamento n.29

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità – punto 1 Mobilità (pag.12)

Oggetto: Eliminare al secondo rigo “realizzando nuovi parcheggi”

Emendamento n.30

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità – Introduzione (pag.17)

Oggetto: Eliminare al terzo rigo “eliminando i passaggi a livello e migliorando il sistema delle piste ciclabili con il nuovo PUMS e il programma “Mobilitando Pisa”” e sostituirlo “e creando le condizioni adeguate per una piena pedonabilità e ciclabilità della città”.

Emendamento n.31

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità – punto 1 Mobilità (pag.12)

Oggetto: aggiungere, dopo la fine del secondo capoverso “tale piano di illuminazione dovrà soddisfare i più attuali criteri relativi al risparmio energetico e al contenimento dell’inquinamento luminoso”

Emendamento n.32

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Obiettivo 1 Revisione della partecipazione del comune di Pisa all'interno della Società della Salute (pag. 14)

Oggetto: Eliminare “Sarà presa in esame, attraverso un approfondito studio di fattibilità giuridico-economico, la possibilità di rivedere e rendere più performante l’attività della Società della Salute (SdS) nella Zona Pisana, utilizzando al meglio il budget sociale”.

Emendamento n. 33

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Obiettivo 1 Revisione della partecipazione del comune di Pisa all'interno della Società della Salute (pag. 14)

Oggetto: Sostituire l’intero Obiettivo con il seguente testo: “Sarà avviato un processo di riorganizzazione della Società della salute prevedendo il potenziamento del ruolo dei Comuni nella SdS attraverso il conferimento di personale di provenienza comunale nello Staff della Società della Salute (Ufficio di Piano, Segreteria e Supporto alla Direzione e Bilancio), ove allo stato attuale il personale è unicamente di provenienza aziendale. Sarà inoltre definito in modo formale e trasparente il modello organizzativo della Società della Salute, definito "volatile" nel Rapporto, con particolare riferimento all'individuazione dei meccanismi decisionali, delle responsabilità e delle funzioni. Sarà rivisto sia il Regolamento di Accesso ai Servizi e della Compartecipazione che il Nomenclatore delle prestazioni, in modo da ridurre la discrezionalità nella erogazione e garantire l'informazione trasparente alla comunità. Sarà introdotto il sistema di contabilità analitica, prevedendo un sistema budgetario, in modo da permettere il monitoraggio della spesa in riferimento agli obiettivi ed il controllo di efficacia ed efficienza gestionale. Saranno definiti programmi formali e articolati di attuazione della gestione diretta, partendo dal monitoraggio delle scadenze dei contratti di appalto e prevedendo un piano di internalizzazione dei servizi. Saranno assicurati gli interventi di adeguamento del sito della SDS allo scopo di rispettare la normativa in vigore sulla trasparenza e l'accessibilità delle informazioni riguardanti gli atti degli organi, l'assetto organizzativo, il sistema delle prestazioni e dei servizi.”

Emendamento n. 34

**Sezione Obiettivi Strategici – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Obiettivo 2
Interventi di carattere sociale (pag. 14)**

Oggetto: Sostituire “Occorre risparmiare risorse e ridistribuirle in modo realmente utile per attuare una politica di sgravi, aiuti e misure a favore di singoli e di intere famiglie in difficoltà e di soggetti in stato di indigenza ed alta marginalità anche attraverso l’istituzione di voucher e la creazione di un vero e proprio fondo di sostegno, favorendo la storicità della residenza”

con: “Impostare le politiche di contrasto delle disuguaglianze e delle povertà sulla base di una mappatura sistematica dei bisogni sociali del territorio, realizzata in collaborazione con l’università e con il Terzo settore. Istituire un Fondo strutturale per il contrasto delle disuguaglianze e delle povertà, con aumento significativo delle risorse dedicate e predisposizione di un piano pluriennale di intervento. Istituzione all’interno di tale fondo di una voce specifica dedicata al sostegno per il pagamento delle utenze (gas, acqua, luce, rifiuti) i cui contributi saranno assegnati secondo un criterio di proporzionalità rispetto all’ISEE”.

Emendamento n. 35

**Sezione Obiettivi Strategici – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Obiettivo 3
Politiche abitative (pag. 14)**

Oggetto: Sostituire il testo attuale integralmente con: “Cancellazione della premialità legata alla storicità della residenza nell’assegnazione delle prestazioni sociali in materia abitativa. Riduzione dei canoni ERP per gli alloggi privi dei requisiti di vivibilità. Sospensione del protocollo APES-SEPI per le riscossioni forzate e istituzione di un tavolo per la verifica delle morosità e la definizione di soluzioni di pagamento rateizzate. Istituzione di un tavolo permanente con sindacati degli inquilini e organizzazioni dei proprietari per la definizione di canoni sostenibili rispetto ai redditi degli affittuari. Rilancio dell’Agenzia Casa, prevedendo anche l’uso di immobili di altri enti pubblici e di soggetti privati, introducendo forme di premialità fiscali per favorire l’affitto da parte di piccoli proprietari e prevedendo un fondo di garanzia comunale nei casi di morosità incolpevole. Piano contro l’emergenza abitativa fondato sulla realizzazione di un sistema di “alloggi ponte” da destinare all’accoglienza transitoria di famiglie rimaste improvvisamente senza alloggio, in modo da superare il ricorso alle albergozioni.”

Emendamento n.36

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Obiettivo 4 Nidi e sostegno prima infanzia (pagg. 14-15)

Oggetto: Eliminare al secondo rigo “favorendo le famiglie residenti da più anni nel comune di Pisa”.

Emendamento n.37

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 13 Tutela della salute

Oggetto: Aggiungere Obiettivo 2- Promuovere la rilevazione integrata dei fattori che incidono sulla salute della cittadinanza, con particolare riferimento alle condizioni socioeconomiche, culturali ed ambientali alla base delle disuguaglianze della salute. Promuovere l'*empowerment* della comunità, intesa come capacità di esercitare il controllo sulla salute e migliorala.

Emendamento 38

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Obiettivi Strategici – Obiettivo 1 Rivitalizzare il tessuto economico e produttivo (pag 17)

Oggetto: Sostituire l'intero obiettivo con il seguente testo con: “Occorre fare del Comune un soggetto attivo per un nuovo modello di sviluppo, fondato sulla tutela del territorio e dell'ambiente, sull'offerta di servizi di qualità alla cittadinanza, sull'innovazione sociale e sul rispetto e sull'estensione dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori. Sviluppare una politica economica di promozione dello sviluppo locale che faccia della risposta ai bisogni sociali il cardine della propria proposta, attraverso il coinvolgimento nelle decisioni di tutti gli attori in gioco: dalle organizzazioni di categoria, a tutte le organizzazioni sindacali, alle università e ai centri di ricerca, che a vario titolo hanno competenze sui temi dell'economia e del lavoro. Rilanciare il commercio di prossimità, equo, sostenibile, di filiera corta, locale, che si integra con la qualità del lavoro e della vita per la cittadinanza. Rilanciare l'artigianato locale mettendo in rete esercizi di prossimità. Recuperare e promuovere i vecchi mestieri, anche al fine di contribuire al riuso e alla riparazione, con un impatto positivo sulla riduzione dei rifiuti”.

Emendamento n. 39

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Obiettivo 1 Sostegno all’occupazione (pag. 18)

Oggetto: Sostituire l’intero obiettivo con il seguente testo: “Promuovere il lavoro stabile e di qualità, contrastare il lavoro nero, il lavoro sottopagato e il caporalato. Incentivare un mercato del lavoro più inclusivo, ove si possa conseguire una più elevata occupazione femminile con conseguente riduzione delle disparità di genere e del rischio di povertà. Attuare politiche attive per l’accesso al lavoro per le persone svantaggiate. Stabilire percorsi di formazione e di inserimento lavorativo, attraverso la promozione di sinergie sul territorio. Applicare il principio della parità di salario a parità di mansioni in tutti i servizi comunali in appalto. Promuovere un’attenta valutazione delle esternalizzazioni promosse negli ultimi dodici anni dal Comune, sia nei propri servizi che nel sistema delle controllate e delle partecipate, con l’obiettivo di predisporre le condizioni per la reinternalizzazione dei servizi, garantendo la continuità occupazionale”.

Emendamento n.40

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca – inserire punto 1 Agricoltura (pag.19)

Oggetto: aggiungere, punto 1 “Avviare in sinergia con gli enti competenti e con la cittadinanza la revisione e attuazione dei principi del Piano del Cibo ancora non realizzato in provincia di Pisa, sia per rafforzare la produzione locale di cibo sulla base dei principi dell’agroecologia, sia per valorizzare i paesaggi del comune che non rientrano nella superficie strettamente urbanizzata, sia in funzione di contrasto e mitigazione del cambiamento climatico e per favorire turismo lento e sostenibile.”

Emendamento n.41

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche – Programma 01 Fonti energetiche

Oggetto: aggiungere:” Obiettivo 01: promuovere la realizzazione di Comunità energetiche rinnovabili che si basino su principi di solidarietà nell’accesso ai benefici derivanti dalla produzione di energia da fonti rinnovabili.”

Emendamento 42

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 19 – Relazioni internazionali – Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo –

Eliminare tutto il testo da “, e consolidamento”.

Aggiungere “promuovendo la collaborazione delle istituzioni, atenei, associazioni di categoria, associazioni culturali, imprese e singoli cittadini per realizzare un’autentica cooperazione in ambito economico, sociale, turistico, storico, culturale, religioso e formativo”

Emendamento 43

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 19 – Relazioni internazionali – Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo –

Oggetto: aggiungere dopo “cittadini”: “Consolidare il patto di amicizia con la municipalità siriana di Derik/Al-Malikiyah, del governatorato di Hasaka, allo scopo di legittimare l'esperimento del Rojava e sollecitare il Governo Italiano e l'Unione Europea a mettere in campo le azioni necessarie per far cessare gli attacchi della Turchia nel Nord-est della Siria”.

Emendamento 44

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 01 Organi Istituzionali – Obiettivo 1 Riorganizzazione dei Consigli Territoriali di partecipazione (CTP)

Oggetto: Sostituire obiettivo 1 “Riorganizzazione dei Consigli Territoriali di partecipazione (CTP)” con “Creazione dei Consigli di Quartiere e avvio sperimentazione bilancio partecipativo”. Nuovo testo: “Istituzione dei Consigli di Quartiere al posto degli attuali CTP, con elezione dei membri e poteri effettivi di proposta e delibera; avvio sperimentale del bilancio partecipativo”.

Emendamento 45

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato – Obiettivo 1 Revisione delle Società Partecipate

Oggetto: sostituire “Come previsto dal D.Lgs 175/2016, procedere a un’analisi approfondita a supporto della razionalizzazione delle società partecipate per renderne più performante l’attività, considerando eventuali fusioni o dismissioni e completando le procedure di liquidazione in corso”

con “Procedere a un’attenta analisi e valutazione delle attuali società partecipate allo scopo di potenziarne e migliorarne la gestione in base a principi di trasparenza e funzione sociale. Nei settori strategici predisporre uno studio di fattibilità per l’incremento delle quote di partecipazione da parte del Comune. Predisporre inoltre una verifica sulla qualità e sui costi dei servizi erogati dalle società partecipate, nonché sulla qualità dell’occupazione all’interno delle stesse”.

Emendamento 46

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali – Obiettivo 1 Rendiconto sull'impiego dell'imposta di soggiorno

Oggetto: aggiungere dopo “Predisposizione di un rendiconto dettagliato sul gettito dell'imposta di soggiorno e sulla destinazione delle relative risorse per interventi a favore del turismo e dei servizi connessi.” la seguente proposizione: “Predisposizione di uno studio di fattibilità per modificare i meccanismi di calcolo dell'imposta di soggiorno, con aumento progressivo dell'importo in proporzione al costo di pernottamento e/o alla classificazione della struttura”.

Emendamento 47

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali – Obiettivo 1 Definizione e approvazione del piano delle alienazioni del patrimonio edilizio comunale

Oggetto: cancellare dal testo “(fondi immobiliari, anche eventualmente concessione di valorizzazione)”

Emendamento 48

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali – Obiettivo 1 Definizione e approvazione del piano delle alienazioni del patrimonio edilizio comunale

Oggetto: aggiungere in fondo al testo: “Nell’assegnazione a terzi di immobili del patrimonio comunale va data priorità a soggetti senza scopo di lucro, con progettualità innovative, indirizzate alla giustizia sociale e ambientale, concordando canoni sostenibili e ridotti o stipulando un comodato d’uso gratuito”.

Emendamento 49

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali – Obiettivo 3 Revisione del regolamento del patrimonio comunale

Oggetto: sostituire “Ridefinizione, attraverso l'eventuale revisione del regolamento del patrimonio, delle modalità di gestione del patrimonio comunale e dei rapporti tra i vari soggetti coinvolti (manutentori, gestori, assegnatari ...), per la valorizzazione del patrimonio anche attraverso cessioni in vendita e locazione.” con: “Revisione del regolamento del patrimonio, rispetto alle modalità di gestione ed ai rapporti tra i vari soggetti coinvolti (manutentori, gestori, assegnatari ...), allo scopo di esaltare la funzione e l’uso sociale degli immobili, anche attraverso cessioni in locazione a canoni sostenibili e ridotti, o in comodato d’uso gratuito, per i soggetti senza scopo di lucro con requisiti di innovazione sociale”.

Emendamento 50

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali – Obiettivo 5 Razionalizzazione degli assetti proprietari del Comune

Oggetto: aggiungere dopo “Promozione di eventuali accordi d’interscambio e permuta immobiliari con altri Enti e/o Istituzioni” la seguente proposizione: “, con particolare attenzione alla funzione e all’uso sociale del patrimonio”.

Emendamento 51

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali – Obiettivo 3 Predisposizione di un piano di decoro urbano per le periferie

Oggetto: modificare il titolo in “Predisposizione di un piano per la riqualificazione e la rigenerazione urbana delle periferie secondo principi di giustizia territoriale”

Emendamento 52

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali – Obiettivo 3 Predisposizione di un piano di decoro urbano per le periferie

Oggetto: sostituire “Predisposizione di un piano di decoro urbano per le periferie (marciapiedi, asfalti, aree verdi, arredi di alto standard), evidenziando in ciascun programma triennale delle opere pubbliche gli interventi effettuati zona per zona e le risorse investite” con: “Predisposizione di un piano comunale partecipato di riqualificazione e rigenerazione urbana improntato a principi di giustizia territoriale, allo scopo di individuare gli interventi prioritari e distribuire le risorse compensando i quartieri, a partire dalle periferie, che hanno maggiori bisogni non soddisfatti e che hanno ricevuto minori investimenti nei due decenni precedenti. Per ciascun quartiere si realizzerà un piano specifico delle opere pubbliche e degli interventi da realizzare, con l’obiettivo di incrementare gli spazi pubblici, verdi, sociali, culturali, di migliorare l’arredo urbano (marciapiedi, asfalti, aree verdi, arredi di alto standard) e, in generale, di migliorare la qualità della vita, puntando al recupero del costruito e degli spazi pubblici e privati abbandonati o sottoutilizzati.”

Emendamento 53

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione –Programma 10 - Risorse umane – Obiettivo 1 Riorganizzazione della macchina comunale

Oggetto: sostituire “Riorganizzazione della macrostruttura comunale dell'Ente, valutando la possibilità di esternalizzare alcuni servizi e attuando il piano delle assunzioni” con “Riorganizzazione della macchina comunale, integrando il piano delle assunzioni sulla base di ulteriori necessità di personale e valutando la reinternalizzazione dei servizi allo scopo di migliorarne la qualità”.

Emendamento 54

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione –Programma 10 - Risorse umane – Obiettivo 2 Sviluppo del progetto di benessere organizzativo

Oggetto: aggiungere dopo il testo la seguente proposizione: “Formazione continua dei/delle dipendenti in materia di risoluzione nonviolenta dei conflitti sul luogo di lavoro e di non discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali, religiosi, di genere, di orientamento sessuale, di disabilità. Promozione della partecipazione del personale alle decisioni relative all’organizzazione e gestione degli uffici”.

Emendamento 55

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Programma 01 Polizia locale e amministrativa – Obiettivo 3 Aumento dell’organico della Polizia Municipale

Oggetto: sostituire titolo con “Formazione ed eventuale aumento dell’organico della Polizia Municipale”

Emendamento 56

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Programma 01 Polizia locale e amministrativa – Obiettivo 3 Aumento dell’organico della Polizia Municipale

Oggetto: sostituire integralmente testo con “Formazione del personale della Polizia Municipale in materia di risoluzione nonviolenta dei micro-conflitti urbani, rispetto dei diritti fondamentali, principi e buone pratiche di non discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali, religiosi, di genere, di orientamento sessuale, di disabilità, di condizione sociale ed economica. Eventuale aumento dell’organico per potenziare le attività di controllo in materia urbanistico-edilizia, ambientale e tributaria, allo scopo di individuare e segnalare violazioni delle relative normative”.

Emendamento 57

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Programma 01 Polizia locale e amministrativa – Obiettivo 4 Introduzione turno di notte per la Polizia Municipale

Oggetto: Eliminare obiettivo 4 “Introduzione turno di notte per la Polizia Municipale”.

Emendamento 58

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Programma 01 Polizia locale e amministrativa – Obiettivo 5 Potenziamento del sistema di videosorveglianza

Oggetto: Eliminare obiettivo 5 “Potenziamento del sistema di videosorveglianza”.

Emendamento 59

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Programma 01 Polizia locale e amministrativa – Obiettivo 7 Collaborazione interistituzionale per la promozione della sicurezza integrata e della sicurezza urbana

Oggetto: Sostituire integralmente il testo con: “Ripensamento delle forme di collaborazione interistituzionale per la promozione della sicurezza integrata e della sicurezza urbana, in particolare attraverso il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica (COSP), in un’ottica di prevenzione sociale della devianza e della micro-criminalità e di ricostruzione dei legami di comunità; coordinamento delle iniziative, anche tenendo conto delle richieste e delle proposte elaborate dai Consigli di Quartiere; cancellazione del cosiddetto DASPO urbano”.

Emendamento 60

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Programma 01 Polizia locale e amministrativa – Obiettivo 9 Contenimento dei fenomeni della cosiddetta Malamovida (pag. 23)

Oggetto: Sostituire integralmente il testo attuale con: “Decentramento delle attività ludico-ricreative associate alla cosiddetta ‘movida’ in modo da evitare alte concentrazioni di persone nelle sole piazze e strade del centro storico. Potenziamento dei servizi igienici e di raccolta rifiuti nelle ore serali e notturne del fine settimana”.

Emendamento 61

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Programma 01 Polizia locale e amministrativa – Obiettivo 10 Monitoraggio del territorio al fine di evitare la formazione di nuovi insediamenti abusivi

Oggetto: modificare titolo con “Prevenzione e superamento di insediamenti abitativi informali”.

Emendamento 62

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Programma 01 Polizia locale e amministrativa – Obiettivo 10 Monitoraggio del territorio al fine di evitare la formazione di nuovi insediamenti abusivi

Oggetto: sostituire integralmente il testo con: “Monitoraggio degli eventuali insediamenti abitativi informali esistenti nel territorio comunale e costruzione di percorsi di inserimento sociale, educativo, lavorativo e abitativo degli abitanti, allo scopo di superare il soggiorno nei cosiddetti ‘campi’”.

Emendamento 63

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Programma 01 Polizia locale e amministrativa – Nuovo obiettivo

Oggetto: Aggiungere obiettivo alla fine della sezione. Titolo: Superamento del commercio abusivo. Testo: “Superamento del commercio abusivo attraverso percorsi di emersione volontaria e di accompagnamento alla ricerca e allo svolgimento di attività economiche legali, in collaborazione con le associazioni del territorio attive su questi temi”.

Emendamento n.64

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio – Programma 01 Istruzione prescolastica - Obiettivo 1 Riprogettazione dei percorsi educativi in ottica 0-6

Oggetto: inserire al termine del paragrafo: “con l'obiettivo di soddisfare tutte le domande di iscrizione ai servizi educativi di questa fascia d'età”.

Emendamento n.65

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio– Programma 01-Istruzione prescolastica – Obiettivo 2 Adeguamento delle strutture scolastiche in ottica 0-6

Oggetto: inserire al termine del paragrafo: “e di soddisfare tutte le domande di iscrizione ai servizi educativi di questa fascia d'età”.

Emendamento n. 66

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio– Programma 01-Istruzione prescolastica – Obiettivo 4 Statalizzazione delle scuole materne comunali

Oggetto: Eliminare obiettivo 4 “Statalizzazione delle scuole materne comunali”

Emendamento n.67

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 04 Istruzione e diritto allo studio – Programma 01 Istruzione prescolastica – Obiettivo 5 Mantenimento degli standard quali-quantitativi dei seguenti servizi

Oggetto: Modificare il titolo del punto 5 con: “Miglioramento degli standard quali-quantitativi dei seguenti servizi.”

Emendamento n.68

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 04 Istruzione e diritto allo studio – Programma 01 Istruzione prescolastica – Obiettivo 5 Mantenimento degli standard quali-quantitativi dei seguenti servizi

Oggetto: inserire: “Miglioramento degli standard quali-quantitativi delle scuole dell’infanzia garantendo che i servizi siano svolti da personale interno provvedendo alle relative assunzioni”

Emendamento n.69

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 04 -Istruzione e diritto allo studio- Programma 06 Servizi ausiliari all’istruzione - Obiettivo 1 Promozione del mangiar sano e del progetto Acqua Buona

Oggetto: Aggiungere dopo “locali” le seguenti parole: “biologici e di filiera corta”

Emendamento n.70

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 04 -Istruzione e diritto allo studio- Programma 06 Servizi ausiliari all’istruzione - Obiettivo 2 Riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico dedicato agli alunni portatori di handicap

Oggetto: Sostituire le parole “ad una maggiore inclusione dei bambini” con “a realizzare il trasporto di tutte le bambine e i bambini sullo stesso mezzo”; aggiungere alla fine del periodo “riducendo il tempo di percorrenza del tragitto casa-scuola per ciascun allievo/a”.

Emendamento n.71

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 04 -Istruzione e diritto allo studio Programma 06 Servizi ausiliari all’istruzione - Obiettivo 4 Riorganizzazione dei servizi erogati presso le ludoteche

Oggetto: Sostituire il testo con:” Potenziamento dell’offerta educativa delle ludoteche finalizzata ad una distribuzione equa sul territorio comunale e differenziandone gli indirizzi e i contenuti sulla base delle esigenze dei singoli territori”.

Emendamento n.72

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 04 -Istruzione e diritto allo studio- Programma 06 Servizi ausiliari all’istruzione - Obiettivo 6 Realizzazione di eventi su educazione, scuola, genitorialità

Oggetto: Aggiungere “con particolare riguardo al contrasto degli stereotipi di genere e all’inclusione in funzione delle esigenze manifestate dagli organi collegiali delle scuole”.

Emendamento n.73

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio– Programma 06- Servizi ausiliari all’istruzione – Obiettivo 7 Mantenimento degli standard quali-quantitativi dei seguenti servizi

Oggetto: sostituire la parola “Mantenimento” con “Miglioramento”.

Emendamento n.74

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio– Programma 06- Servizi ausiliari all’istruzione –

Oggetto: Aggiungere Obiettivo 8 dal titolo “Educare alle differenze” e con il seguente testo: ”Consolidare e potenziare lo sviluppo di progetti rivolti alle famiglie, per riflettere sulle tematiche di genere e sul peso che esercitano i modelli culturali, le campagne o i prodotti commerciali proposti dai media, attraverso i quali vengono introiettati comportamenti, modalità relazionali, modelli estetici che influenzano la crescita già dalla fascia di età 0-6 anni; realizzare periodicamente, anche in sinergia con altri Comuni, giornate di studi e seminari, che aiutino la diffusione di buone pratiche sull’educazione alle differenze nelle scuole; consolidare e potenziare l’attivazione, all’interno delle scuole di competenza comunale, di corsi di aggiornamento professionali base e/o complementari rivolti a educatori/trici di nido e a maestri/e, per promuovere l’inserimento di un approccio di genere nella pratica educativa e didattica, sia sotto il profilo teorico che operativo; per fornire strumenti e conoscenze in merito alla identità di genere, all’uso di un linguaggio non sessista e alla prevenzione delle discriminazioni di genere.”

Emendamento n.75

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – Obiettivo 1 Individuazione patrimonio espositivo del Museo Civico Comunale (pag. 37)

Oggetto: Eliminare obiettivo 1 “Individuazione patrimonio espositivo del Museo Civico Comunale”.

Emendamento n.76

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – Obiettivo 2 Realizzazione del Museo Civico Comunale (pag. 37)

Oggetto: Eliminare obiettivo 2 “Realizzazione del Museo Civico Comunale”.

Emendamento n.77

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – Programma 02 Attività culturali e interventi nel settore culturale – Obiettivo 16 Realizzazione del museo virtuale della storia della città (pag. 40)

Oggetto: Eliminare obiettivo 16 “Realizzazione del museo virtuale della storia della città”.

Emendamento n.78

Sezione obiettivi operativi – Missione 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO – Programma 01 – Sport e tempo libero – Obiettivo 6 Promozione della pratica sportiva e sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche (pag 44)

Oggetto: sostituire la frase “Promuovere ed incentivare la pratica sportiva in collaborazione con le scuole e le associazioni sportive del territorio, attraverso iniziative dirette e indirette, quali voucher alle famiglie. Sostegno all'attività delle società sportive attraverso contributi di sostegno e incentivazione alle attività”

con la frase “Promuovere ed incentivare la pratica sportiva in collaborazione con le scuole e le associazioni sportive del territorio, attraverso iniziative dirette e indirette, e istituendo la figura dell'istruttore e dell'istruttrice fisica di quartiere, che dovrà essere messo/a in condizione di operare affinché tutte le fasce sociali e di età svolgano regolare esercizio fisico”.

Emendamento n.79

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 06 Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero – Programma 2 Giovani – Obiettivo 1 Promozione di progetti per i giovani (pag46)

Oggetto: Sostituire “sulla base del reperimento di risorse extra-comunali, per favorire in particolare la conoscenza dell'Europa e degli organismi europei, la formazione e l'orientamento al lavoro, l'educazione civica”

con “ sulla base di un fondo comunale e di risorse aggiuntive recuperate da azioni di *fund raising* per attivare percorsi di riprogettazione di spazi sociali destinati a valorizzare le culture giovanili, la creatività e l'autorganizzazione”.

Emendamento n.80

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 06 Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero – Programma 2 Giovani - Obiettivo 3 Promozione della concertazione con le rappresentanze universitarie studentesche (Pag 46)

Oggetto: sostituire “condividere strumenti e modalità per il contenimento degli effetti della cosiddetta Malamovida”

con “ riattivare un servizio di ascolto, di informazione e di consulenza rispetto ai temi sensibili per le/i giovani, compresa la corretta informazione sul consumo di sostanze e di alcol e promuovere eventi per il divertimento sicuro e responsabile, con azioni di mediazione con la comunità locale e gli esercenti.”

Emendamento n.81

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 06 Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero – Programma 2 Giovani (pag 46)

Oggetto: aggiungere “Obiettivo 5 -Intervento sulle situazioni critiche nell'universo giovanile: Attivare un servizio multidimensionale di intervento sulle/sui giovani che hanno abbandonato gli studi e non

sono inseriti in percorsi di formazione professionale e di lavoro; potenziare le attività consultoriali ad accesso libero per i giovani e le giovani con particolare riferimento alla promozione della salute mentale”

Emendamento n.82

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 07 Turismo – Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo – Obiettivo 3 Manutenzione e restauro dei costumi storici dei Cortei di Gioco del Ponte, ARMI e Palio di San Ranieri e allestimento del museo delle Tradizioni Storiche (pag. 48)

Oggetto: nel sottotitolo eliminare: “Allestimento del museo delle Tradizioni Storiche”.

Nel testo Eliminare: “Allestimento e promozione del museo delle tradizioni storiche pisane presso Palazzo Gambacorti.

Emendamento n.83

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 07 Turismo – Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo – Obiettivo 9 Promozione delle Tradizioni Storiche [Promozione delle Tradizioni Storiche: collaborazione con gli operatori turistici per la realizzazione di pacchetti legati alle Tradizioni Storiche; promozione strutturata e coordinamento a livello organizzativo di progetti e concorsi che promuovano, all’interno delle scuole elementari, la conoscenza della storia e delle tradizioni pisane; pubblicazioni, ristampe e recupero di tutto il materiale storico ora disperso nei diversi locali comunali; rilancio delle pagine del sito internet del Comune relative alle Tradizioni Storiche; sostegno alle scuole di formazione per le specialità delle sfilate (sbandieratori, musicisti, tamburini, cavalieri) e promozione della collaborazione fra gruppi e associazioni che si occupano delle Tradizioni Storiche.] (pag. 50)

Oggetto: dopo “promozione strutturata e coordinamento a livello organizzativo di progetti e concorsi che promuovano, all’interno delle scuole elementari, la conoscenza della storia e delle tradizioni pisane”, aggiungere: “valorizzando l’interculturalità che ha caratterizzato la storia della città”.

Emendamento n. 84

Sezione obiettivi operativi – Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio – Obiettivo 1 Promozione di interventi per il recupero urbano di luoghi rilevanti della città da parte di soggetti pubblici o privati (pag. 54)

Oggetto: Sostituire “verifica del progetto che i proprietari privati devono presentare in relazione all’eliminazione dei ruderi bellici in Lungarno Galilei” con “avvio dei procedimenti di variante per destinare ad area verde e Parco della memoria l’area occupata dai ruderi bellici in Lungarno Galilei”.

Emendamento n. 85

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio – Obiettivo 5 Istituzione del Patto per il Decoro e altre misure in funzione anti-degrado (pag. 55)

Oggetto: eliminare il Punto 5 Istituzione del Patto per il Decoro e altre misure in funzione anti-degrado

Emendamento n.86

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio – Obiettivo 7 Rivalutazione e monitoraggio del Progetto Caserme (pag.55)

Oggetto: eliminare: “e parcheggi facilitando mobilità ed accessibilità al centro”, e al terzo rigo: “parcheggi pubblici”.

Emendamento 87

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare – Obiettivo 1 Incremento del numero di alloggi di risulta recuperati (p. 56)

Oggetto: Sostituire “ed il reperimento di risorse finanziarie esterne per l'esecuzione dei lavori” con “, il reperimento di risorse finanziarie interne ed esterne per l'esecuzione dei lavori e la promozione di interventi di autorecupero da parte degli assegnatari. Il numero degli alloggi da recuperare va fissato annualmente in una quota non inferiore al 50% del numero totale degli alloggi di risulta”.

Emendamento 88

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare – Nuovo obiettivo (p. 57)

Oggetto: Inserire nuovo obiettivo alla fine della sezione. Titolo: “Efficientamento energetico del patrimonio ERP”. Testo da inserire: “Predisporre un piano per il completamento dell'efficientamento energetico del patrimonio ERP e la sua dotazione di impianti fotovoltaici, allo scopo di ridurre le emissioni e i costi delle utenze, anche attraverso la promozione di comunità energetiche solidali”.

Emendamento n.89

Sezione obiettivi operativi – Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale – Obiettivo 2 Miglioramento della qualità del verde urbano presente in città (pag. 60)

Oggetto: eliminare dal secondo rigo “valutazione circa la possibilità di scorporare dal contratto di global service l'acquisto delle fioriture, individuando un sistema alternativo di approvvigionamento che consenta scelte più rispondenti agli standard del decoro urbano”

e sostituire con “valutazioni di modifiche contrattuali al global service del verde finalizzate all'uso di specie ornamentali adeguati alle condizioni pedoclimatiche delle aree di intervento”

Emendamento n.90

Sezione obiettivi operativi – Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente – Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale – Obiettivo 2 Miglioramento della qualità del verde urbano presente in città

Oggetto: eliminare dall’ultimo rigo “una più elevata qualità estetica” e sostituire con “una più ampia fruibilità pubblica in considerazione dei fabbisogni dei quartieri, delle esigenze di salute e di scambio culturale e intergenerazionale”.

Emendamento n.91

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente – Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale – Obiettivo 4 Recupero del parco urbano della Cittadella (pag 63)

Oggetto: Eliminare “anche attraverso il coinvolgimento di soggetti privati”.

Emendamento n.92

Sezione obiettivi operativi – missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente – Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale – Obiettivo 4 Parco delle Piagge e della Golena d’Arno

Oggetto: eliminare al terzo rigo “dove gli utenti potranno parcheggiare comodamente e da lì raggiungere a piedi o in bicicletta di là d'Arno”

Emendamento n.93

Sezione obiettivi operativi – missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente – Programma 03 – Rifiuti – Obiettivo 1 Introduzione progressiva della tariffazione puntuale nella raccolta dei rifiuti (pag. 62)

Oggetto: eliminare dal secondo rigo “ai volumi di” e sostituire con “alle quantità di”

Emendamento n.94

Sezione obiettivi operativi – Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente – Programma 03 – Rifiuti – Obiettivo 5 Previsione di centri di avvio al riuso degli oggetti

Oggetto: aggiungere al primo rigo, dopo “Città: “e con le associazioni formali ed informali, nonché con la cittadinanza dei quartieri”

Emendamento n.95

Sezione obiettivi operativi – Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente – Programma 08 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento – Obiettivo 3 Promozione di progetti per il contenimento dell’inquinamento atmosferico

Oggetto: Aggiungere al primo rigo, dopo “atmosferico”: “installazione di nuove centraline di monitoraggio della qualità dell’aria nei quartieri di Porta a Mare e Ospedaletto, incentivazione di attività di monitoraggio della qualità dell’aria svolte dalla cittadinanza per il monitoraggio delle polveri sottili”.

Emendamento n. 96

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità – Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali – Obiettivo 2 Realizzazione di un parcheggio per servire l'area della Cittadella (pag. 75)

Oggetto: Eliminare l'Obiettivo 2 “Realizzazione di un parcheggio per servire l'area della Cittadella”

Emendamento n.97

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità – Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali – Obiettivo 3 Ampliamento dei parcheggi esistenti sul Viale del Tirreno (pag. 75)

Oggetto: Eliminare obiettivo 3: “Ampliamento dei parcheggi esistenti sul Viale del Tirreno”

Emendamento n. 98

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità – Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali – Obiettivo 6 Revisione del progetto della tangenziale Nord-Est in merito all'attraversamento dell'Acquedotto Mediceo.

Oggetto: Eliminare obiettivo: “Revisione del progetto della tangenziale Nord-Est in merito all'attraversamento dell'Acquedotto Mediceo.”

Emendamento n.98

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità – Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali – Obiettivo 8 Potenziamento dell'illuminazione pubblica(pag. 77)

Oggetto. Aggiungere alla fine: “tenendo conto dei più avanzati criteri e sistemi di risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento luminoso”

Emendamento n.99

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità – Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali – Obiettivo 10 Implementazione e monitoraggio del PUMs (pag. 77)

Oggetto: Sostituire nel titolo alle parole “Implementazione e monitoraggio” la parola “Revisione”. Stessa sostituzione anche nel primo rigo, con aggiunta alla fine del seguente testo “sulla base del Vademecum per la redazione del PUMS del settembre 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e delle più recenti indicazioni emerse dall'Unione Europea, dal potenziamento delle zone 30, alla liberazione di aree per la camminabilità e ciclabilità, alla creazione di hub intermodali”.

Emendamento n.100

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Obiettivo 1 Revisione delle modalità d'accesso ai nidi d'infanzia (pag. 86)

Oggetto: Eliminare obiettivo 1 “Revisione delle modalità d'accesso ai nidi d'infanzia”.

Emendamento n.101

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 02 Interventi per la disabilità – Obiettivo 4 Agevolazioni e/o incentivi per favorire l'accessibilità dei disabili (pag. 85)

Oggetto: Sostituire “Compatibilmente con le risorse disponibili, introduzione di agevolazioni per favorire l'accessibilità dei disabili: agevolazioni per favorire l'abbattimento di barriere architettoniche in luoghi privati ad accesso pubblico, per l'adeguamento dell'accessibilità al mare da luoghi pubblici e da stabilimenti balneari, per l'adattamento domestico e l'adeguamento degli autoveicoli dei soggetti disabili”

con “Compatibilmente con le risorse disponibili, introduzione di agevolazioni per favorire l'accessibilità dei disabili: agevolazioni per l'adeguamento dell'accessibilità al mare da luoghi pubblici, per l'adattamento domestico e l'adeguamento degli autoveicoli dei soggetti disabili”.

Emendamento n.102

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale – Obiettivo 1 Potenziamento delle forme per il sostegno a soggetti in stato di indigenza e alta marginalità (pag. 87)

Oggetto: Aggiungere “con particolare riferimento a misure volte a facilitare il raggiungimento dell'autonomia. Sperimentazione di un servizio di orientamento, mediazione e accompagnamento al lavoro destinato all'inserimento lavorativo e all'accrescimento delle competenze professionali delle persone a rischio di esclusione”.

Emendamento n.103

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale – Obiettivo 2 Eventi e iniziative per l'animazione sociale e culturale delle periferie (pag. 87)

Oggetto: Sostituire “Organizzazione di eventi e iniziative a carattere sociale e culturale nelle periferie per il coinvolgimento di anziani, famiglie e giovani a rischio di emarginazione dalla vita sociale e collettiva, attraverso l'incremento delle risorse destinate alle attività sociali gestite direttamente dal Comune”

con “Sperimentazione di progetti pilota di animazione di comunità, con la realizzazione di un servizio di mediazione di quartiere che sviluppi la coesione sociale, promuova l'advocacy della cittadinanza e valorizzi le reti informali e solidali, attraverso l'incremento delle risorse destinate alle attività sociali gestite direttamente dal Comune”.

Emendamento n.104

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale – Obiettivo 3 Promozione di forme di tutela e protezione rivolte a vittime di reati

Oggetto: Sostituire “Promozione di forme di tutela e protezione rivolte a vittime di reati: sostegno all'associazionismo e a soggetti del terzo settore per progetti che si rivolgano alla tutela delle vittime di reato promuovendo formule di volontariato attive nel territorio a supporto dei bisogni più immediati e ricorsivi sia della vittima che della sua famiglia; promozione di incontri multidisciplinari (aperti a medici, psicologi, psichiatri, avvocati, magistrati, forze dell'ordine, educatori) volti alla costruzione

di una maggiore sensibilizzazione e una migliore circolarità della comunicazione nei casi di vittime di reato”

con “Valorizzazione delle iniziative progettuali volte a promuovere la giustizia riparativa intesa come procedimento in cui la vittima e il reo, nonché altri eventuali soggetti o comunità lesi da un reato, partecipano attivamente insieme alla risoluzione delle questioni emerse dall’illecito, generalmente con l’aiuto di un facilitatore. Realizzazione di un servizio di comunità stabile e multiforme, che si avvalga della partecipazione del terzo settore, degli enti locali, dell’università e delle istituzioni della giustizia, che preveda l’implementazione della mediazione penale, dei circoli ristorativi e delle conferenze di giustizia riparativa”.

Emendamento n.105

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale – Obiettivo 3 Promozione di forme di tutela e protezione rivolte a vittime di reati

Oggetto: Aggiungere “Potenziare i percorsi di cittadinanza della donne vittime di violenza domestica e seguite dal Centro Antiviolenza prevedendo programmi individualizzati di accesso alla casa ed al lavoro stabile”.

Emendamento n.106

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale – Obiettivo 4 Mantenimento degli standard quali-quantitativi dei seguenti servizi

Oggetto: Modificare il titolo “Mantenimento degli standard quali-quantitativi dei seguenti servizi” in “Miglioramento degli standard quali-quantitativi dei seguenti servizi”.

Emendamento n.107

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 05 Interventi per le famiglie – Obiettivo 1 Potenziamento degli strumenti a sostegno delle nascite e della famiglia

Oggetto: Eliminare obiettivo 1 “Potenziamento degli strumenti a sostegno delle nascite e della famiglia”.

Emendamento n.108

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 05 Interventi per le famiglie – Obiettivo 2 Istituzione di un Bonus Famiglia

Oggetto: Sostituire integralmente obiettivo 2 con “Istituzione di un fondo strutturale per il contrasto delle disuguaglianze e delle povertà” con seguente testo: “Superamento dei contributi erogati sotto forma di bonus una tantum attraverso l’istituzione di un Fondo strutturale per il contrasto delle disuguaglianze e delle povertà, con aumento significativo delle risorse dedicate e predisposizione di un piano pluriennale di intervento, sulla base di una mappatura dei bisogni sociali del territorio realizzata in collaborazione con l’università e con il Terzo settore. Istituzione all’interno di tale fondo di una voce specifica dedicata al sostegno per il pagamento delle utenze (gas, acqua, luce, rifiuti) i cui contributi saranno assegnati secondo un criterio di proporzionalità rispetto all’ISEE”.

Emendamento n.109

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 05 Interventi per le famiglie – Obiettivo 3 Interventi per la tutela della genitorialità

Oggetto: Eliminare obiettivo 3 “Interventi per la tutela della genitorialità”.

Emendamento n.110

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 06 Interventi per il diritto alla casa – Obiettivo 2 Individuazione e risoluzione delle situazioni di occupazione abusiva degli alloggi ERP

Oggetto: cancellare “, e, ove necessario, coordinamento e/o partecipazione alle operazioni di sgombero per le occupazioni abusive”.

Emendamento n.111

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 06 Interventi per il diritto alla casa – Obiettivo 3 Monitoraggio sulle situazioni di morosità

Oggetto: aggiungere alla fine: “Sospensione dei pagamenti delle morosità nel caso di alloggi ERP privi dei requisiti di vivibilità. Sospensione del protocollo APES-SEPI per le riscossioni forzate. Avvio di un tavolo permanente di mediazione con assegnatari per ricalcolo individuale delle morosità, anche in base alla vivibilità degli alloggi, e soluzioni di pagamento rateizzate”.

Emendamento n.112

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 06 Interventi per il diritto alla casa – Obiettivo 4 Riforma dell'Agenzia Casa

Oggetto: Sostituire “non più a soggetti privati e il loro progressivo incremento” con “, al patrimonio di altri enti pubblici e al patrimonio immobiliare privato. Allo scopo di incrementare gli alloggi gestiti dall’Agenzia, modificare il Regolamento in materia, prevedendo meccanismi fiscali premiali per i piccoli proprietari che mettano i loro immobili a disposizione, e introducendo un fondo comunale di garanzia per coprire le eventuali morosità incolpevoli. Avvio di un tavolo permanente con le associazioni dei proprietari allo scopo di promuovere il ricorso all’Agenzia da parte degli associati, con particolare attenzione ai grandi proprietari”.

Emendamento n.113

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 06 Interventi per il diritto alla casa – Obiettivo 6 Aggiornamento del piano delle vendite degli alloggi ERP

Oggetto: cancellare Obiettivo 6.

Emendamento n.114

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali – Obiettivo 1 Individuazione delle soluzioni per una redistribuzione delle competenze della

Società della Salute

Oggetto: Modificare: "Valutazione circa l'attuale articolazione delle competenze attribuite alla Società della Salute ai fini di una loro successiva riorganizzazione in ottica di miglioramento e redistribuzione dei servizi e del personale tra Asl e Comune, prevedendo l'eventuale liquidazione del Consorzio."

con " Riorganizzazione del modello organizzativo della Sds attraverso il potenziamento nello staff del personale comunale, la definizione formale dei processi decisionali, l'introduzione del sistema di contabilità analitica e l'avvio della gestione diretta. Riorganizzazione del sito istituzionale del Consorzio secondo la normativa sulla trasparenza"

Emendamento n.115

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali – Obiettivo 2 Nuove forme di sostegno all'associazionismo nel settore sociale e sanitario

Oggetto: Sostituire "attraverso l'incremento delle risorse destinate alle attività sociali gestite direttamente dal Comune"

Con: "attraverso la valorizzazione del ruolo della Consulta del Terzo settore della Società della Salute".

Emendamento n.116

Sezione Obiettivi operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali – Obiettivo 3 Riduzione delle risorse trasferite alla Società della Salute e creazione di un fondo sociale gestito direttamente dal Comune di Pisa (pag. 91)

Oggetto: Eliminare obiettivo 3 "Riduzione delle risorse trasferite alla Società della Salute e creazione di un fondo sociale gestito direttamente dal Comune di Pisa".

Emendamento n.117

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali – Obiettivo 4 Eliminazione dell'incremento automatico della quota capitaria a carico del Comune di Pisa (pag. 93)

Oggetto: Eliminare obiettivo 4 "Eliminazione dell'incremento automatico della quota capitaria a carico del Comune di Pisa".

Emendamento n.118

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 12 Diritti sociali, politiche abitative e famiglia – Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali – Obiettivo 5 Promozione di iniziative ed azioni positive per le pari opportunità

Oggetto: Aggiungere: "dare corso alla rilevazione già approvata dal Consiglio Comunale riguardante l'avvio di una rilevazione sul territorio pisano dell'aumento delle disuguaglianze di genere come effetto della crisi pandemica con particolare riferimento al *gender gap* in fatto di occupazione e di retribuzione, alla partecipazione alla vita sociale, alla distribuzione delle attività di cura e di lavoro domestico, agli effetti relativi al ricorso allo *smart working*."

Emendamento n.119

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 13 Tutela della salute Programma 7 – Ulteriori Spese in Materia Sanitaria

Oggetto: Aggiungere: “attivare un servizio multidisciplinare di intervento strutturale sui fattori che incidono sulle disuguaglianze nella salute della cittadinanza, a partire dalla rilevazione dei fattori ambientali e degli indicatori di rischio socioeconomici che incidono sul benessere psicofisico della popolazione”.

Emendamento n.120

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 14 Sviluppo economico e competitività –Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori – Obiettivo 2 Introduzione di forme di sostegno alla tipicità dei prodotti locali

Oggetto: Sostituire “e le aperture di attività commerciali che valorizzano la nostra identità tipica e tradizionale”

con: “e delle attività di commercio equo, sostenibile, di filiera corta, locale, che si integrano con la qualità del lavoro e della vita per la cittadinanza. Rilanciare l’artigianato locale mettendo in rete esercizi di prossimità. Recuperare e promuovere i vecchi mestieri, anche al fine di contribuire al riuso e alla riparazione, con un impatto positivo sulla riduzione dei rifiuti. Moratoria all’insediamento in città di punti vendita della grande distribuzione”.

Emendamento n.121

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 03 Ricerca e innovazione –

Oggetto: Aggiungere Obiettivo “Introduzione di incentivi per la riconversione all’economia sociale”. Con il seguente testo descrittivo: “Mettere a disposizione, a canone agevolato, ad imprese sociali e altre attività economiche che presentano i requisiti di finalità sociale, fondi commerciali e locali di immobili nelle disponibilità comunali. Concedere, in immobili nelle disponibilità comunali, spazi attrezzati agli attori dell’economia sociale e dell’innovazione sociale per il *co-working*, per attività di formazione, per scambi di idee ed esperienze, sviluppo di saperi e tecnologie in grado di rispondere ai bisogni sociali, culturali ed ambientali del nostro territorio. Costruire accordi con soggetti della finanza etica (così come definiti dall’Art 111 bis del TUB) per dedicare interventi a sostegno della riconversione all’economia sociale”.

Emendamento n.122

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 14 Sviluppo economico e competitività — Programma 03 Ricerca e innovazione –

Oggetto: Aggiungere Obiettivo: “Favorire l’insediamento di imprese innovative e tecnologiche”. Con il seguente testo descrittivo: “Realizzazione sul territorio comunale di un acceleratore di imprese ecoinnovative ed ecotecnologiche che subentri nell’accompagnamento delle nuove imprese dopo i percorsi di incubazione, al fine di implementare le opportunità per le start up, basato sul principio di complementarità e non di concorrenzialità con altre realtà già insediate sul territorio”.

Emendamento n.123

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro –

Oggetto: Aggiungere Obiettivo 1: “Agenzia di promozione delle attività di riconversione economica e innovazione sociale”. A seguire il seguente testo descrittivo dell’obiettivo: “Costituire un’unità specifica all’interno dell’amministrazione comunale che coordini e promuova le attività di riconversione economica, ambientale e di innovazione sociale sul territorio, che mappi sul territorio la rete delle competenze sulla riconversione e l’innovazione sociale, che incentivi la partecipazione e le soluzioni ai nuovi bisogni anche utilizzando gli strumenti dei bandi di idee e dei bandi pre-commerciali, che si adoperi affinché la città diventi un laboratorio permanente per l’innovazione sociale e urbana”.

Emendamento n.124

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Oggetto: Aggiungere Obiettivo 2:” Istituzione di un Osservatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”. A seguire il seguente testo descrittivo dell’obiettivo: “Istituzione di un Osservatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di promuovere i valori della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, anche attraverso campagne di sensibilizzazione e diffusione della cultura della prevenzione”.

Emendamento n.125

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro –

Oggetto: Aggiungere Obiettivo 3: “Azioni positive per l’autonomia e l’inclusione delle persone svantaggiate e a bassa contrattualità”. A seguire il seguente testo descrittivo dell’obiettivo: “Realizzare e promuovere azioni orientate al reinserimento delle persone a rischio di esclusione nel tessuto sociale ed economico produttivo cittadino, quali: programma di sensibilizzazione del tessuto produttivo locale volto ad informare le imprese, le associazioni di categoria ed il privato sociale circa le agevolazioni previste dalla normativa vigente; istituzione di un tavolo per il lavoro di intesa con il Centro per l’Impiego, le istituzioni cittadine, il privato sociale e il mondo produttivo privato, finalizzato al potenziamento dei percorsi di inserimento delle persone svantaggiate; individuazione delle procedure amministrative volte a garantire, nei servizi esternalizzati, l’inserimento di persone in esecuzione di pena e di soggetti svantaggiati attraverso la previsione di clausole sociali”.

Emendamento n.126

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Programma 02 Formazione professionale –

Oggetto: Aggiungere Obiettivo: “Percorsi di orientamento e di riqualificazione professionale”. A seguire il seguente testo descrittivo dell’obiettivo: “Costituire servizi di orientamento, di formazione, di riqualificazione professionale, di mediazione e di accompagnamento alla ricerca del lavoro e all’accrescimento delle competenze professionali per cittadini inoccupati, in difficoltà economica e/o sociale, disabili, detenuti, ex detenuti, esodati, cassaintegrati, in mobilità e per tutte le persone svantaggiate”.

Emendamento n.127

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Programma 03 Sostegno all’occupazione

Oggetto: Aggiungere “obiettivo 1-Incentivare e favorire il raggiungimento di standard di qualità e stabilità del lavoro”.

Emendamento n.128

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Programma 03 Sostegno all’occupazione – Obiettivo 1 Incentivare e favorire il raggiungimento di standard di qualità e stabilità del lavoro

Oggetto: Inserire il seguente testo: “Rilascio della concessione del suolo pubblico e degli spazi esterni subordinato al rispetto delle regole in materia di lavoro e di sicurezza; sospensione della concessione in caso di gravi violazioni della normativa in materia di lavoro e di sicurezza. Deroghe e vantaggi per i pubblici esercenti che garantiscano i seguenti elevati standard di qualità del lavoro: stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato con durata superiore ai sei mesi; il ricorso, nei periodi di picchi di attività quali i week-end, a contratti part-time verticale rispetto a forme contrattuali instabili o intermittenti. Rilascio da parte del Comune di un “marchio” a cui sono connessi una serie di benefici, che certifichi la qualità degli esercizi commerciali in tema di sostenibilità sociale e ambientale e renda così visibile e pubblicamente riconoscibile il raggiungimento degli elevati standard di qualità del lavoro”.

Emendamento n.129

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca – Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare – Obiettivo 1 (pag.107)

Oggetto: aggiungere, alla fine del rigo “in sinergia con gli enti competenti e con la cittadinanza per la revisione e attuazione dei principi del Piano del Cibo ancora non realizzato in provincia di Pisa, sia per rafforzare la produzione locale di cibo sulla base dei principi dell’agroecologia sia per valorizzare i paesaggi del comune che non rientrano nella superficie strettamente urbanizzata, sia in funzione di contrasto e mitigazione del cambiamento climatico e per favorire turismo lento e sostenibile.”

Emendamento n.130

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche – Programma 01 Fonti energetiche – Obiettivo 1

Oggetto: Ridenominare l’Obiettivo 1 del documento originale con Obiettivo 2 e sostituire alla parola “Mantenimento” la parola “Miglioramento”

Emendamento n.131

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche – Programma 01 Fonti energetiche

Oggetto: Aggiungere l'Obiettivo 1 "Politiche energetiche per l'utilizzo delle fonti rinnovabili". A seguire il seguente testo descrittivo dell'obiettivo: L'amministrazione comunale deve farsi parte attiva nell'incentivazione della produzione di energia fonti da rinnovabili, sia elettrica che termica, anche favorendo la nascita di "comunità energetiche" e essendo parte attiva nel facilitare la conversione energetica degli edifici pubblici, delle abitazioni private e delle imprese: • • - pannelli Fotovoltaici (FV) diffusi, con investimenti pubblici e privati: produrre una cartografia esatta delle aree interdette al FV e semplificare al massimo la burocrazia per le aree permesse. Comunicare chiaramente a cittadini, imprese, amministratori di condominio la possibilità di installare il FV su tetto privato o condominiale, gli incentivi e le procedure necessarie. • • - possibilità di installazione dislocata per chi non ha il tetto a disposizione: aree comunali o private marginali e degradate da coprire con il FV finanziato da chi non ha tetti a disposizione, facilitando la creazione di Comunità Energetiche. • • - realizzare un piano comunale per l'installazione di impianti eolici, anche in partnership con privati, che includa anche mini-impianti eolici diffusi. • • - promuovere protocolli di intesa con i grandi soggetti privati per la realizzazione di aree industriali a energia pulita e per il riutilizzo di aree dismesse per la produzione di energia rinnovabile. Sconti sulle tasse locali a chi investe massicciamente nelle rinnovabili e nel risparmio energetico. Promozione di forme di aggregazione per suddividere gli oneri degli investimenti. Fondi di rotazione locali. • • - poiché un maggiore impatto della sola produzione di energia rinnovabile lo ha il risparmio energetico, che può determinare un risparmio anche del 70% dei consumi energetici dovuti alla dispersione degli edifici, è fondamentale l'istituzione di un ufficio dedicato che faciliti i cittadini e le imprese a migliorare la classe di efficienza energetica dei propri edifici, agevolando l'accesso ai finanziamenti pubblici e semplificando le procedure burocratiche. La facilitazione della burocrazia e l'accompagnamento di cittadini e imprese tramite uno sportello dedicato dovrebbe incentivare la transizione a energie rinnovabili, ma si possono prevedere ulteriori incentivi positivi per chi decide di effettuare l'efficientamento della propria abitazione o attività, rispetto alle misure adottate a livello nazionale."

Emendamento n.132

Sezione Obiettivi Operativi – Missione 19 – Relazioni internazionali – Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo – Obiettivo 1

Oggetto: Nel titolo sostituire le parole "di presentazione della Città" con le parole "di cooperazione". Sostituire le parole "e consolidamento di quelli che risultino essere utile strumento di presentazione della Città" con le parole "allo scopo di intensificare la cooperazione, non solo in campo economico ma anche in quello sociale e culturale per promuovere la pace tra i popoli."

Sostituire "sviluppando altresì" con "Sviluppare"

Emendamento n.133

Sezione Obiettivi Strategici – Missione 19 – Relazioni internazionali – Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo –

Oggetto: aggiungere Obiettivo 2 – Consolidamento del patto di amicizia con la municipalità siriana di Derik/Al-Malikiyah. - Consolidare il patto di amicizia con la municipalità siriana di Derik/Al-Malikiyah, del governatorato di Hasaka, allo scopo di legittimare l'esperimento del Rojava e sollecitare il Governo Italiano e l'Unione Europea a mettere in campo le azioni necessarie per far cessare gli attacchi della Turchia nel Nord-est della Siria.